

Quattro onlus per un solo progetto

Una bella e partecipata serata quella che si è svolta martedì 16 febbraio scorso presso il Palace Hotel di San Marino, organizzata nell'ambito del Distretto 108 A per un progetto unico integrato nel villaggio di Godyr in Burkina Faso di 4 Onlus Lions.

All'incontro, al quale hanno partecipato oltre 100 persone, hanno collaborato le 4 Onlus interessate, ovvero: "MK/I Lions Italiani contro le Malattie Killer dei bambini", "Acqua per la Vita", "Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati" e "I Lions con i Bambini nel Bisogno".

"Siamo particolarmente onorati di ospitare un intermeeting per un progetto integrato fra 4 club" - ha dichiarato il Presidente del LC San Marino, Alberto Bonini - "crediamo che sia un evento significativo". Dello stesso parere il coordinatore dei service socio-sanitari del Distretto, Foster Lambruschi, che presentando il progetto ha ricordato che nel villaggio di Godyr (Provincia di Sanguié) in Burkina Faso vi sono circa 3.000 abitanti dei quali la metà bambini e nella scuola dove si effettuerà l'intervento vi sono 200 alunni suddivisi in sole tre classi.

"Gli interventi verranno realizzati ognuno per le proprie competenze dalle Onlus" - sottolinea Lambruschi - "Bambini nel bisogno si occuperà della ristrutturazione della scuola, Acqua per la vita costruirà il pozzo, MK realizzerà l'orto didattico e seguirà la formazione delle donne per il buon funzionamento dello stesso, mentre Occhiali Usati consegnerà circa 3.000 occhiali oltre ad occuparsi di una serie di visite oculistiche".

L'importo complessivo per la realizzazione del progetto è di circa 20.000 euro ed oltre la metà sono già stati raccolti.

La serata di San Marino ha permesso inoltre di ottenere una donazione di 1.000 euro dai 4 Lions Club presenti: San Marino undistricted, Rimini-Riccione Host, Malatesta e Rubicone.

Nel corso della serata il giovane violoncellista Francesco Stefanelli, a cui il LC San Marino ha assegnato una borsa di



studio, si è esibito in alcuni brani musicali.

Dopo la cena hanno preso la parola i relatori della serata il Vice Presidente vicario di MK Onlus Giuseppe Innocenti (nella foto) e Leda Schirinzi, igienista che ha svolto una dozzina di missioni in Burkina Faso.

"Infanzia, Acqua, Sanità, Formazione Professionale: 10 anni di esperienza in Burkina Faso: Analisi MARP e progetti" è stato il tema trattato che ha riscosso attenzione e complimenti dagli intervenuti.

MK vuole ora, dopo 10 anni di interventi in BF, progettare i prossimi 10 anni con l'obiettivo di aiutare le popolazioni africane direttamente sul posto, istruendo i burkinabé e portando avanti una missione di sviluppo locale per avere dei punti di riferimento gestiti in loco. Le prossime realizzazioni sono in funzione di questo progetto ha detto il vice Presidente Innocenti.

Un esempio da imitare

Immigrati... nel Ta2 i Lions hanno deciso di intervenire consegnando 1.400 capi di abbigliamento invernale.

Mentre il Consiglio dei Governatori sta valutando come procedere a livello multidistrettuale in merito al problema degli immigrati, alcuni Lions club cercano di fornire aiuti di prima necessità. In particolare, le zone A, B e C della 1ª circoscrizione del distretto Ta2 - Trieste, Monfalcone, Gorizia, Portogruaro e paesi limitrofi -, infatti, hanno deciso di intervenire per fornire sostegno a queste persone.

A Trieste, a novembre, vi erano più di 1.000 rifugiati con problemi collegati alla non conoscenza della lingua e alla mancanza di lavoro. Anche il loro abbigliamento non era consona alla stagione invernale ormai alle porte. Si è, pertanto, deciso di promuovere una raccolta di vestiario pesante. "La Caritas triestina ci è stata molto vicina in questo service - ci dice il presidente della 1ª circoscrizione, Cinzia Cosimi

- e ci ha fornito la struttura nella quale raccogliere gli indumenti. Vanno sottolineate la grande generosità e partecipazione dei soci Lions, amici e conoscenti che hanno risposto in maniera encomiabile all'iniziativa. È stata un'attività di servizio, iniziata a novembre e terminata nello scorso mese di gennaio, che ci ha procurato: gonne, pantaloni, camicie, giacche, scarpe, giubbotti, giacche a vento, guanti, cappotti, coperte, piumini e tanto altro".

Sono stati selezionati 1.400 capi, divisi per tipo e riposti in sacchi neri debitamente sigillati ed accompagnati da scritta con notifica del contenuto. Al termine di ogni giornata, venivano eseguite 5/6 consegne per un totale di 60 sacchi. Non possiamo risolvere l'intero problema con le nostre forze, ma possiamo dare un contributo da cittadini attivi e consapevoli". (e.z.)